

ACQUA GRAN SASSO: SALTA AUDIZIONE PRESIDENTE INFN FERRONI

7 Novembre 2018



TERAMO – E' saltata l'audizione davanti ai pm teramani del presidente dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare Fernando Ferroni.

Indagato insieme ad altre persone nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Teramo sull'acqua del Gran Sasso aveva chiesto di essere ascoltato dai magistrati per chiarire la propria posizione.

Assistito dall'avvocato Nicola Pisani, Ferroni avrebbe dovuto essere ascoltato già il 29 ottobre, ma aveva successivamente chiesto un rinvio ad oggi. Appuntamento, quello odierno, saltato di nuovo, con il difensore del presidente dell'Infn che avrebbe annunciato la volontà del suo assistito di presentare una memoria difensiva.

Nell'inchiesta, aperta con le ipotesi di reato per inquinamento ambientale e getto pericolose di cose e nella quale sono stati sequestrati i punti di captazione situati all'interno dei laboratori, sono indagati anche il direttore dei Laboratori Stefano Ragazzi, il responsabile del servizio ambiente dei Laboratori Raffaele Adinolfi Falcone, il responsabile della divisione tecnica dei Laboratori Dino Franciotti, il presidente di Strada dei Parchi Lelio Scopa, l'amministratore delegato di Strada dei Parchi Cesare Ramadori, il direttore generale di Strada dei Parchi Iginio Lai, il presidente della Ruzzo Reti Antonio Forlini, il responsabile dell'Unità operativa di esercizio della Ruzzo Reti Ezio Napolitani e il responsabile del servizio acquedotto della Ruzzo Reti Maurizio Faragalli.

Sotto accusa, secondo la Procura, tutta una serie di condotte colpose che avrebbero cagionato o comunque non impedito "un permanente pericolo di inquinamento ambientale e, segnatamente, il pericolo di compromissione o deterioramento significativo e misurabile delle acque sotterranee del massiccio del Gran Sasso".